



POLEMICA Mense scolastiche sotto i riflettori

MENSA SCOLASTICA

Buoni pasto, il Comune si difende «Tasse più eque»

«LE NOVITÀ che entreranno in vigore dal 2 novembre potranno essere messe in pratica grazie alla diligenza e alla collaborazione di tutti i soggetti interessati dalla mensa scolastica». Così il sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi, commenta il regolamento dell'ufficio scuola del Comune in base al quale per ogni buono consegnato in ritardo dagli alunni alla mensa scolastica verrà applicata una sovrattassa proporzionale al periodo di ritardo. Per ogni buono consegnato in ritardo ci sarà un aumento di un euro: due euro superati i 10 giorni, tre euro superati i 20. «Sarebbe auspicabile evitare strumentalizzazioni politiche in tema di scuola», conclude il primo cittadino di Vecchiano dopo le polemiche sollevate da Tradizione e Futuro. «Sui servizi scolastici il Comune copre la maggior parte della spesa: il 61% è a carico dei vecchianesi ed è ispirato ad equità che il rimanente 39% sia erogato dai fruitori dei servizi scolastici», aggiunge l'assessore all'Istruzione Lorenzo Del Zoppo.

11A
MADAME
27-10-2019